

Poesia per il lago (Lago d'Iseo, Agosto '22)

L'acqua calma, appena mossa,
su cui si muove placido il vento,
una grande isola al centro,
le colline attorno ci guardano,
ma non ci fanno paura.

Guardare il lago
leggendo un libro,
immaginare d'essere qui
essere qui.

Persone si muovono
la calma dell'estate
Null'altro.

Cos'altro.
Nulla, non serve nulla.

Verde blu e arancio.

(Fabio Garzitto)

"Montisola è un paradiso. La notte non chiudiamo
mai la porta a chiave"

(Sara Melotti)

OGGI COME ALLORA?

C'era una festa nei dintorni. Carri tirati da piccoli cavalli magri e vigorosi riconducevano a casa le ragazze agghindate a festa, pettinate come statue antiche, il nodo infilato da lunghi spilli d'argento e fiori naturali tra i capelli. Gli uomini venivano a cavallo, sull'asino o a piedi. La strada era occupata per intero da questa gente allegra, dalle ragazze trionfanti, dagli uomini un po' eccitati dal vino e dall'amore, che scambiavano con le signorine sorrisi e proposte facete, troppo facete per le caste orecchie del principe Karol. (...) Il piccolo lago d'Iseo non ha nulla di grandioso nell'aspetto e i suoi dintorni sono dolci e freschi come un'egloga di Virgilio.

Tra le montagne che formano il suo orizzonte e le cresse molli e lente, che la brezza traccia sulle rive, c'è un'area di prati incantevoli, letteralmente smaltati dai più bei fiori campestri che produce la Lombardia. Tappeti di zafferano di un rosa puro ricoprono le rive, dove la burrasca non spinge mai rovinosamente le onde furiose. Leggere imbarcazioni rustiche scivolano sulle placide onde, sulle quali si sfogliano i fiori del pesco e del mandorlo. (...)

La passeggiata fu piacevole. Il lago era superbo nei riflessi del tramonto. I ragazzi si erano calmati e prendevano seriamente gusto a vedere il nonno che tendeva le reti in un'ansa fiorita e profumata. (...) La Floriani raccolse ninfee gialle. Saltando da una barca all'altra con leggerezza e un'abilità che non ci si poteva aspettare da una persona un poco pesante in apparenza, ma che ricordavano le sue abitudini giovanili, ornò con questi bei fiori le teste delle figliollette. (...) La brezza della sera si levava leggera e carezzevole portando il profumo delle vigne in fiore e delle fave dall'odor di vaniglia.

(da "Lucrezia Floriani" di George Sand)

Il lago era immerso nel silenzio, come se avesse inghiottito tutti i rumori. La superficie sembrava uno specchio, s'increspava a ogni soffio di vento. Si sentiva soltanto, ora alto, ora basso, il canto degli uccelli.

(Banana Yoshimoto)

Forse la verità dipende da una passeggiata intorno al lago.

(Wallace Stevens)

Un lago è il tratto più bello ed espressivo del paesaggio. È l'occhio della terra, a guardare nel quale l'osservatore misura la profondità della propria natura.
(Henry David Thoreau)

Il lago e le montagne sono diventate il mio paesaggio, il mio mondo reale.
(Georges Simenon)

Se c'è qualcosa di magico su questo pianeta, si trova nell'acqua.
(Loren Eiseley)

Iseo è un paese che mi piace immensamente, sia fisicamente che per la gente che ci vive, persone straordinariamente simpatiche. È un paese molto ben organizzato. Vi si sente l'amore civico...
(Franco Modigliani)